



CLUB ALPINO ITALIANO
Via E. Petrella, 19, 20124 Milano
Tel. 02 2057231



Montagna Pulita Cai!

- NO ALLA PLASTICA IN AMBIENTE

EVVIVA LA BORRACCIA liberi dalla plastica

L'inquinamento in montagna è un problema che spesso viene sottovalutato. I rifiuti vengono abbandonati nelle aree sosta, nelle zone di ricreazione, nelle scarpate, lungo i sentieri e in prossimità dei Rifugi.

EVVIVA LA BORRACCIA liberi dalla plastica è un impegno del Cai per ridurre l'uso di bottiglie di plastica in montagna, in escursione e nelle attività didattiche.

Importante l'opera di sensibilizzazione rivolta ai soci, a turisti poco attenti e ai residenti. Per una efficace comprensione delle implicazioni economiche, delle conseguenze sull'ambiente e delle possibilità offerte da tecnologia e materiali, vanno svolte sia azioni dirette sulle strutture in quota del Cai e nelle Sezioni, sia iniziative didattico-informative con attività di comunicazione svolte in ambiente durante le escursioni organizzate e nei rifugi.



NO ALLA PLASTICA IN MONTAGNA a questo invasivo, longevo e subdolo prodotto che è sempre più presente, si sminuzza, si frammenta, non si decompone e può finire anche negli alimenti. L'uso eccessivo della plastica si paga a caro prezzo e ne sanno qualcosa pesci e uccelli, con fotografie significative che hanno fatto il giro del mondo.

CULTURA DELL'AMBIENTE CAI, DA GESTI PICCOLI, EDUCATIVI E SIGNIFICATIVI

Come CAI possiamo essere utili all'ambiente ed educare anche con piccoli gesti, riconoscendo ruolo e valore a utili, simpatici e colorati compagni di escursione portati con noi nello zaino. Tra questi ne abbiamo uno meraviglioso che è la nostra "borraccia", fedele compagna di esperienze ed emozioni.

Lo slogan **EVVIVA LA BORRACCIA!** è un messaggio rivolto a soci e non soci affinché nelle attività formative e di escursione si utilizzi la borraccia e non la bottiglia di plastica (PET); soprattutto da evitare nei pranzi al sacco preparati dagli alberghi per le uscite dei corsi e le escursioni sezionali. In montagna abbiamo acqua buona, generosamente presente e quindi utilizziamola.

Un primo positivo esempio è venuto dal Corso AE d'Abruzzo 2018 che ha recepito l'appello e nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise dove i corsisti giunti al paese di Civitella Alfedena, hanno utilizzato la fonte per questa primaria necessità.

Montagna Pulita

Il Progetto "Montagna Pulita" è una campagna di sensibilizzazione avviata dal Cai da molti anni e guarda alla corretta fruizione turistico-naturalistica invitando alla riduzione dei rifiuti in montagna ed alla percorrenza dei sentieri, nel rispetto degli ambienti attraversati.

Efficace diventa la documentazione da produrre sulla vita dei rifiuti (anche 1000 anni) e sulle possibilità del riciclo. Il riuso nel tempo è determinate, come il riutilizzo che comporta mirate modalità e progetti per evitare che le plastica differenziata non sia buttata nei termovalorizzatori.

Rifugio Casati con GR Cai Lombardia, Sezioni e Parco dello Stelvio - Commissioni Rifugi&Tam

Nel 2018, dopo articolati momenti di incontro e verifica, si è svolto il singolare intervento al Rifugio Casati condiviso con Cai Milano, GR Cai Lombardia, Parco dello Stelvio e Commissione Centrale Rifugi . Importante è stata la riuscita dell'evento per la successiva circolazione della "buona pratica".

Con la Commissione Centrale Rifugi c'è la condivisione di documenti e indirizzi nella fruizione e gestione delle strutture in quota.

L'impegno Cai "Evviva la borraccia", dal "Progetto Montagna Pulita", è per una Cultura dei Rifiuti che riusa l'oggetto (borraccia), riduce la quantità (no al PET), riporta a valle quelli prodotti e li differenzia. Troppe attuali situazioni ci portano a utilizzare per un tempo breve, delle volte addirittura di minuti e qualche ora, materiali che poi saranno presenti in ambiente per secoli e addirittura millenni.

Contro l'inquinamento il Cai svolge sia azioni dirette sulle strutture in quota utilizzando le possibilità offerte da tecnologia e materiali, sia iniziative didattico-informative con attività di comunicazione attuate in ambiente durante le escursioni, nei rifugi e nei corsi di formazione e avvicinamento alle "terre alte".

La plastica è necessaria in molte forme d'uso, ma non come usa e getta, abbandonata in montagna, nelle valli, nei boschi, nei fiumi e nei mari.

Storia Cai del progetto EVVIVA LA BORRACCIA!

- Il tema è stato pensato il 22 marzo 2018, appuntamento ONU per la Giornata Mondiale dell'Acqua

- Nella riunione CCTAM del 14 aprile 2018, anticipando la Giornata della Terra abbiamo deciso lo slogan EVVIVA LA BORRACCIA!

- Come Cai Tam ne abbiamo riflettuto anche il 22 aprile 2018 Giornata della Terra ribadendo la lotta all'inquinamento e ai danni presenti in ambiente.

- Un primo positivo esempio è venuto dal Corso AE d'Abruzzo 2018 che ha recepito l'appello nel Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise. I corsisti non hanno preso la bottiglietta di plastica del pranzo al sacco preparato dall'albergo) e giunti al paese di Civitella Alfedena, hanno utilizzato la fontana per questa primaria necessità.

- Il 5 giugno, Giornata Mondiale dell'Ambiente, il progetto Cai è stato ribadito nell'appuntamento annuale dell'ONU per la Tutela dell'Ambiente.

- Il progetto EVVIVA LA BORRACCIA! è stato inserito come proposta nella Programmazione CCTAM 2019

POSSIBILI ALLEATI (SPONSOR)

- chi produce borracce (FERRINO che personalizza al Cai le borracce - altri produttori - borracce in alluminio riciclato da parte del Consorzio Cial) con la personalizzazione di logo e slogan
- Università (con l'esempio del Politecnico di Torino)
- acquedotti e società che distribuiscono l'acqua dei rubinetti
- Federparchi (di riferimento per il Sistema delle Aree Protette)
- Università e mondo della Scuola (di riferimento per docenti, alunni e famiglie)

Durata - 12 mesi: campagna di comunicazione - materiali dedicati - giornate di attività-incontri con diverse fasi preparatorie/organizzative.

Azioni e Risultati attesi:

1. campagna promozionale,
2. coinvolgimento di sostenitori,
3. produzione di borracce dedicate,
4. attuazione del progetto con iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale,



5. intervento diretto nelle strutture Cai (sede centrale, rifugi, sezioni),
6. partecipazione/organizzazione ad escursioni/incontri/eventi,
7. redazione e stampa di materiali dedicati per informazione/sensibilizzazione/aggiornamento degli operatori/soci/gestori/cittadini .

Organizzazione: CCTAM -CCROA - UTA e altre Commissioni del Coordinamento OTCO

Partecipanti: componenti CRTAM e qualificati Tam e altre Commissioni del Coordinamento OTCO - GR - soci Cai - non soci.



Come Cai Tam abbiamo pensato al progetto "EVVIVA LA BORRACCIA liberi dalla plastica" dal marzo 2018, approvandolo nella riunione di aprile.

Dopo le nostre prime comunicazioni ecco che diverse realtà sociali e politiche hanno adottato quanto da noi positivamente indicato.

L'esplosione delle iniziative nel mese di ottobre 2018

La borraccia è così diventata riferimento per il Politecnico di Torino (1 ottobre) , il Ministro dell'Ambiente (4 ottobre) e Aree Protette (P.N. del Cilento e Vallo di Diano)

Tutto il 2019 ha visto adesioni continue al Progetto con l'impegno particolare del Comune di Milano che ha consegnato ben 100.000 (centomila) borracce agli alunni.

Al Politecnico di Torino stop alla plastica: borracce e fontanelle per gli studenti



CONDIVIDI

...

FEDERICO CALLEGARO
TORINO

Publicato il 01/10/2018
Ultima modifica il 02/10/2018 alle ore 17:55

I rettor del Politecnico di Torino, Guido Saracco, ha salutato le matricole che iniziano il loro percorso all'interno dell'ateneo durante una cerimonia che ha visto una partecipazione molto alta. Così tanti giovani che per ovviare alla calca che si era creata in aula magna è stato necessario connettere la diretta dell'evento ai maxi-schermi di altre due aule. Oltre al discorso di presentazione dell'anno accademico, l'evento è stato anche l'occasione per **distribuire le «borracce del PoliTo» alle matricole**: si tratta di un nuovo tassello delle politiche per la sostenibilità ambientale messe in campo dall'ateneo.

LEGGI ANCHE Politecnico di Torino terzo al mondo per le prospettive occupazionali

Oltre alle borracce, che i ragazzi potranno utilizzare per limitare l'uso di plastica, nella sede di corso Duca degli Abruzzi sono state inaugurate **altre sei fontanelle utilizzabili per riempire borracce e bottiglie**.



VIDEO CONSIGLIATI

Futuro e salute: incontro
Axa

Il leopardo delle nevi
Riuscite a vedere dove

Killing Eve in esclusiva
TIM

Il ministero dell'Ambiente 'plastic free'

- 4 ottobre 2018

Borracce e distributori di acqua: così la rivoluzione "plastic free" arriva nella sede del ministero dell'Ambiente di via Colombo, a Roma. Bandite le bottigliette in plastica: la buona pratica consigliata dal ministro Costa in persona a tutto il suo staff - borracce in alluminio riciclato da parte del Consorzio Cial

Scatta il giorno senza plastica al ministero dell'Ambiente. Annunciato da tempo, il 4 ottobre, "giornata dedicata a San Francesco, patrono d'Italia e dell'ecologia, il ministero dell'Ambiente si è finalmente liberato dalla plastica monouso", come scrive in una nota il ministro, Sergio Costa: "abbiamo dato l'esempio, ora ognuno faccia la sua parte".

Il ministero, ricorda la nota, ha adottato, in questi mesi, una serie di misure finalizzate ad abolire l'uso della plastica monouso, tra cui l'eliminazione dai distributori delle bottiglie di plastica; l'installazione degli erogatori di acqua naturale o frizzante, anche refrigerata; la distribuzione gratuita ai dipendenti di borracce in alluminio riciclato da parte del Consorzio Cial, per consumare l'acqua alla scrivania; la sostituzione nei distributori di bevande calde dei bicchieri di plastica con quelli di carta, e delle paline di plastica per girare il caffè con quelle di legno; la proposta ai dipendenti di percorsi virtuosi per diventare sempre più plastic free; la promozione di campagne di sensibilizzazione per i cittadini e di corsi di aggiornamento professionale per gli operatori della comunicazione; l'eliminazione dei prodotti monouso nell'asilo nido del Ministero.

A partire dal primo ottobre 2018, inoltre, i distributori di bibite e alimenti non offrono più prodotti confezionati con plastiche monouso, fatta eccezione per alcuni alimenti in forza delle disposizioni di legge in materia di confezionamento dei prodotti alimentari.

Costa, Italia ha problemi ambientali seri. "Il Paese Italia è attraversato da problemi ambientali seri se ci riferiamo in particolare all'inquinamento": a dirlo è stato il ministro all'Ambiente, Sergio Costa, a margine della firma del protocollo di intesa con il Comune di Assisi che ha aderito alla campagna "Plastic free".

"Abbiamo avviato un percorso che sta ricevendo grande adesione da tutti i Comuni d'Italia, ma anche da parte di scuole, prefetture e tanti altri enti pubblici", ha aggiunto Costa parlando nello specifico dell'iniziativa ministeriale che a fine anno introdurrà "sul sito web del dicastero un contatore in cui saranno visibili le adesioni".

Il ministro ha anche annunciato che a fine anno "sarà chiuso l'attuale Sistri per la tracciabilità dei rifiuti industriali, per aprire il nuovo in primavera". "Permetterò alle aziende - ha concluso Costa - di avere procedure più snelle ed economiche".

FOLLONICA. (TOSCANA)

Il Comune di Follonica ha aderito all'iniziativa "Plastic Free Challenge", promossa dal Ministero dell'Ambiente. Con una delibera approvata in giunta, l'Amministrazione comunale ha confermato così il proprio impegno a proseguire nella direzione di eliminare la presenza della plastica all'interno delle sedi comunali e ridurla fortemente all'interno degli istituti scolastici. Ad esempio, negli uffici comunali verranno introdotti bicchieri biodegradabili alle macchinette distributrici.

Ambiente Cilento - Al via il Progetto "Acqua sì...ma plastic free!"

Sottoscrizione del Protocollo di Intesa Consac - Parco NCVDA- Legambiente alla presenza del Ministro Sergio Costa

Publicato il 02/10/2018

Comunicato Stampa

» CilentoNotizie.it » Cilento » Ambiente



Ieri mattina 1 ottobre a Santa Maria di Castellabate nella sede di Villa Matarazzo, alla presenza del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, si è svolto il Consiglio Direttivo del Parco in occasione del quale è stato sottoscritto un importante protocollo d'intesa tra

Consac gestioni idriche spa, il Parco Nazionale Cilento, Vallo di Diano e Alburni e Legambiente Campania, mirante a realizzare il

Privacy

progetto "ACQUA SÌ...MA PLASTIC FREE!" per la riduzione del consumo di plastica nei comuni dell'area parco.

Consac gestioni idriche spa, il Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e Legambiente Campania intendono, infatti, promuovere per il prossimo anno scolastico questo progetto di educazione ambientale nelle scuole del Territorio a sud di Salerno.

L'iniziativa, che ha ricevuto anche il patrocinio ed il sostegno del Ministero dell'Ambiente e della Regione Campania, sarà divulgata attraverso una massiccia campagna di informazione, volta a sensibilizzare e coinvolgere attivamente la popolazione sul problema dell'inquinamento da plastica.

Un ulteriore step prevede la mobilitazione di almeno 13.000 famiglie, attraverso i propri bambini, a ciascuno dei quali sarà donata una borraccia in alluminio riutilizzabile. Seguiranno una serie di incontri dedicati, a cui prenderanno parte gli alunni frequentanti gli istituti che aderiranno al progetto per lanciare questo importante messaggio di civiltà e di rispetto dell'ambiente.

Dal primo maggio 2018 plastica vietata alle Isole Tremiti

Contro l'inquinamento decisione drastica del sindaco dell'arcipelago del Parco Nazionale del Gargano: niente più contenitori o stoviglie non biodegradabili. "Il prossimo passo sarà lo stop a bottiglie e polistirolo"

E' scattato dal primo maggio il divieto di utilizzo di stoviglie e contenitori in plastica non biodegradabile imposto sulle Isole Tremiti da un'ordinanza del sindaco Antonio Fentini. Chi trasgredirà, commercianti o clienti, sarà multato con una sanzione che va dai 50 ai 500 euro. Il provvedimento del primo cittadino arriva all'indomani della diffusione dei dati della ricerca svolta dall'Istituto di scienze marine del Cnr di Genova, dall'Università Politecnica delle Marche e da Greenpeace Italia, frutto dei campionamenti delle acque realizzati durante il tour 'Meno plastica più Mediterraneo' della nave ammiraglia di Greenpeace, Rainbow Warrior.

2019 - Borracce per l'acqua a 100 mila studenti di Milano

Sindaco e Assessori consegnano il dono green dell'Amministrazione, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico

Milano, 12 settembre 2019 - Una borraccia in alluminio per l'acqua. E' con questo dono da parte dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con A2A, MM e Milano Ristorazione, che giovedì 12 settembre ha avuto inizio l'anno scolastico per i bambini e i ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado di Milano.

Obiettivo dell'iniziativa: coinvolgere i più giovani nella costruzione di una coscienza green e contribuire con azioni concrete - a cominciare dal ridurre l'uso delle bottiglie di plastica - alla difesa dell'ambiente.

"Abbiamo calcolato che grazie all'utilizzo di queste borracce a Milano potrebbero esserci 30 milioni di bottiglie in meno all'anno", ha spiegato il Sindaco Giuseppe Sala ai circa 50 bambini di "prima" dell'Istituto Comprensivo A. Scarpa di via Clericetti 22, cui ha donato personalmente le prime borracce.

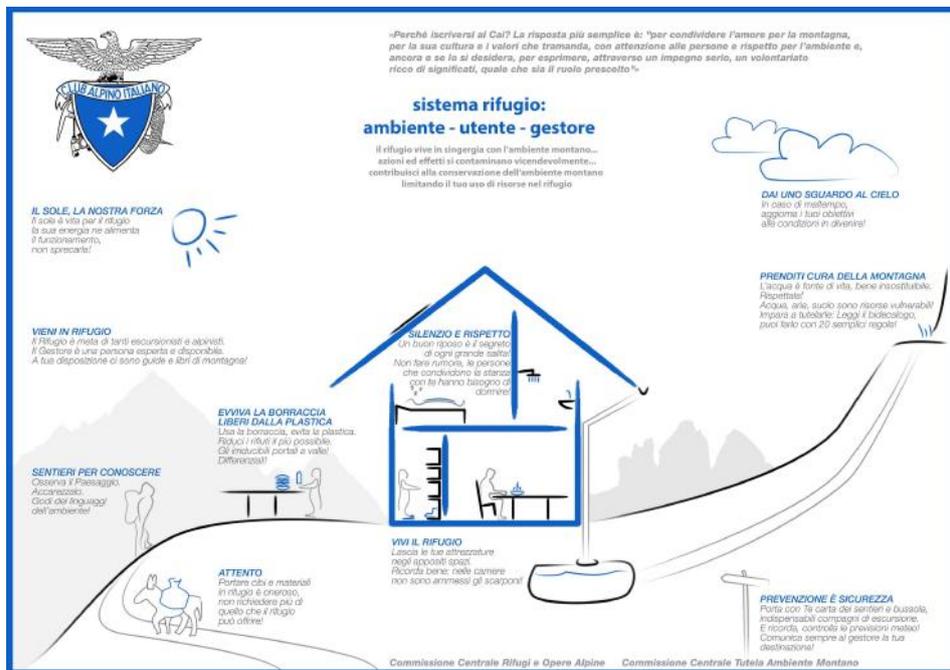
Sono 100 mila in totale le borracce che sono state distribuite negli istituti scolastici - comprese le scuole private e paritarie - della città: 60 mila sono destinate alle scuole primarie e 40 mila alle secondarie di primo grado.

"L'acqua del Sindaco è buona e costa pochissimo quindi vi invito a berla nelle vostre case", ha aggiunto il Sindaco Sala, accompagnato dal cantante Marco Mengoni. "La scuola ha un ruolo educativo e civico fondamentale - ha concluso Sala -: è il luogo ideale in cui affrontare il tema amb



ottobre 2019 - A Treviso le borracce del Comune agli alunni delle elementari





Concludiamo con il pannello [CCTAM](#) e [CCROA](#) che troverete in ogni Rifugio e Sezione Cai. **EVVIVALABORRACCIA liberi dalla plastica**

- Usa la borraccia, evita la plastica
- Riduci i rifiuti il più possibile
- Gli irriducibili portali a valle
- Differenzia

Milano 12 ottobre 2019 - Sede centrale Cai.

Il pannello è stato presentato a Milano al Presidente Generale Torti, al CDC, al CC e alle Commissioni OTCO.

Ecco quindi pronto il mitico pannello [#Rifugi&Tam](#) [#RifugiTam](#) con pillole di buon senso suggerite

dal [#ClubAlpinolItaliano](#) [#CCTAM](#) [#CCROA](#) vivendo l'esperienza del Rifugio nel migliore dei modi, facendo proprie le indicazioni del gestore e del [#BidecalogoCai](#).

Ci troviamo in ambiente montano dove la Natura chiede attenzione. I paesaggi sono unici in ogni stagione, gli ambienti sempre vulnerabili, oggi esposti all'emergenza clima.

Si percorrono i sentieri guardandosi attorno, aiutati dalla carta (scala 1:25.000), seguendo segnaletica e bussola. Il Rifugio è la nostra meta, di accoglienza e sosta, se possibile di pernottamento. Acqua e altre risorse naturali si utilizzano con parsimonia e i rifiuti si riportano a valle. Lo Scaffale Ambiente del Rifugio ci racconta la storia dei luoghi e degli uomini che hanno esplorato e scalato le montagne. [#EvvivalaborracciaCai](#) è lo slogan che compare sulle borracce, contro l'uso dell'inquinante plastica monouso e ci invita al riuso e al riciclo.

L'esperienza in Rifugio è unica, rapiti dal silenzio, ammantati da un cielo di stelle, stupiti dalle luci dell'alba e dallo sfolgorio dei tramonti.

Raccontare e ripetere questa esperienza: la nostra missione [#ioraccontoCai](#)



Chioggia, 16.10.2019

Filippo Di Donato
Presidente Cctam del Cai